

ADA.18.01.21 - SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Selezionare candidature di soggetti con posizione di svantaggio a partite dal fabbisogno espresso dall'utente, valutandone il potenziale e valorizzando le esperienze formative e lavorative pregresse

1 - ANALISI RISORSE

Grado di complessità 3

1.3 ANALISI RISORSE E POTENZIALE

Analizzare le risorse fisiche/psichiche/sociali della persona al fine di individuare il progetto di reinserimento socio-lavorativo rispondente ai bisogni e alle potenzialità individuate

Grado di complessità 2

1.2 RICOSTRUZIONE PERCORSO

Supportare l'utente nella ricostruzione del proprio percorso formativo e professionale, dell'insieme delle competenze acquisite nelle esperienze maturate in situazioni formative, di lavoro e di vita

Grado di complessità 1

1.1 INFORMAZIONI SU SPECIFICA NORMATIVA

Informare l'utente su eventuali disposizioni normative e/o incentivi per l'inserimento lavorativo relative alle specifica condizione di svantaggio

1.1 FORMALIZZAZIONE STRUMENTI

Accompagnare l'utente nella predisposizione di strumenti di candidatura e auto-candidatura (es. CV, CV europeo, lettera di presentazione, ...), evidenziando i riferimenti normativi ed agevolativi per la specifica condizione di svantaggio

2 - SELEZIONE OPPORTUNITÀ

Grado di complessità 4

2.4 MEDIAZIONE PERSONA/ORGANIZZAZIONE

Mediare tra la persona e l'organizzazione, al fine di sostenere il processo di conoscenza ed individuazione della mansione più idonea

Grado di complessità 3

ADA.18.01.21 - SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

2.3 SELEZIONE OPPORTUNITÀ

Selezionare tra le diverse opportunità lavorative il contesto organizzativo idoneo, verificando la compatibilità tra la mansione operativa, le risorse della persona e il contesto operativo

Grado di complessità 2

2.2 DEFINIZIONE PROGETTO PROFESSIONALE

Supportare l'utente nella definizione del progetto professionale e del relativo Piano d'azione, individuando obiettivi, risorse, azioni e tempi

Grado di complessità 1

2.1 CONOSCENZA MERCATO DEL LAVORO

Accompagnare l'utente nella conoscenza del mercato del lavoro, dei settori e delle professioni nel proprio territorio di riferimento, al fine di definire il progetto professionale

ADA.18.01.21 - SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Disposizioni normative, incentivi ed altre politiche a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
- Caratteristiche fisiche, psichiche, sociali della persona
- Format CV europeo e modelli di lettere di presentazione
- Aspettative e richieste dell'utente
- Tipologia e caratteristiche delle esperienze di apprendimento formale, non formale ed informale maturate dall'utente
- Strumenti di supporto all'individuazione delle risorse dell'utente
- Funzionamento del mercato del lavoro

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di analisi dei fabbisogni professionali e formativi (soggetti svantaggiati)
- Metodi e tecniche di messa in trasparenza degli apprendimenti derivanti da esperienze formali, non formali e informali
- Metodi e tecniche di analisi del potenziale (soggetti svantaggiati)

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Informazioni - relative al funzionamento del mercato del lavoro ed alle opportunità offerte - trasmesse
- Supporto nella ricostruzione delle esperienze e nell'individuazione delle competenze acquisite fornito
- Potenziale della persona analizzato
- Supporto alla redazione di CV e lettere di presentazione fornito
- Progetto professionale e Piano d'azione (obiettivi, risorse, azioni e tempi) redatti
- Azioni di mediazione tra la persona e l'organizzazione accogliente erogate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di svantaggio (fisico, psichico, economico, sociale o familiare)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione simulata di un colloquio/intervista volto alla rilevazione del fabbisogno, delle competenze e del potenziale, per una tipologia di svantaggio
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione delle differenze di approccio, con riferimento alla

ADA.18.01.21 - SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

tipologia di svantaggio non oggetto della prova prestazionale. Approfondimenti in materia di disposizioni normative, incentivi ed altre politiche a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

ADA.18.01.21 - SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

ADA.18.01.21 - SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER SOGGETTI SVANTAGGIATI

FONTI

Bonanni M. (a cura di), Il reinserimento lavorativo dei detenuti. Il lavoro carcerario come leva motivazionale e di reintegrazione sociale: il caso di Rebibbia, ISFOL, 2014

ISFOL, O.L.T.RE . Un percorso orientamento al lavoro rivolto ai detenuti, 2015

ISFOL, Rapporto di monitoraggio sui servizi per il lavoro 2015, ISFOL, febbraio 2016

ISFOL, Manuale del tirocinante. Guida pratica al tirocinio extracurricolare, novembre 2015

ISFOL, La qualità nei servizi di orientamento e inserimento lavorativo nei Centri per l'Impiego: Linee guida e Carta dei servizi, 2007

ITALIA LAVORO, Mappa degli standard di qualità dei servizi di placement universitari, 2014

Mandrone E., Landi R., Marocco M., Radicchia D., I canali di intermediazione e i servizi per il lavoro, ISFOL, maggio 2016

Normativa

Raccomandazione del 22.04.2013 del Consiglio Europeo sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, 23 dicembre 2013

Accordo del 20 dicembre 2012, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la “Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente”

Accordo del 5 dicembre 2013, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali recante “Definizione delle Linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente”

Accordo del 13 novembre 2014, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali recante “Definizione degli Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento, con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro”

MIUR, Linee guida nazionali sull'orientamento permanente, del 19.02.2014

Accordo del 25.05.2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”

Accordo tra